SAN CESARIO SUL PANARO

(Provincia di Modena)

3° SETTORE LLPP TECNICO MANUTENTIVO

3° Settore - Servizio LLPP Tecnico Manutentivo

Inserimento N. 245 del 25/05/2023

Determinazione n. 238 del 25/05/2023

OGGETTO: LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN SOTTOPASSO SCATOLARE CICLO PEDONALE IN VIA PAROLARO, MANUFATTO E PREDISPOSIZIONE IMPIANTI - DETERMINA A CONTRATTARE.

IL RESPONSABILE

PREMESSO:

che Autostrade – Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A., in data 04/08/1997, ha stipulato con ANAS S.p.A. la convenzione n. 230 – approvata, in pari data, dal Ministro dei Lavori Pubblici, di concerto con il Ministro del Tesoro, con decreto n. 314 – avente ad oggetto la concessione per la costruzione e l'esercizio di una rete autostradale comprendente anche l'autostrada A1 Milano Napoli.

che l'aumento dei volumi di traffico sul tratto d'interconnessione Modena Brennero (A22) – Interconnessione Bologna Borgo Panigale (A1), dal Km 155+650 al Km 187+242 della predetta Autostrada A1 Milano Napoli, ha reso necessario l'adeguamento della sede autostradale della A1 con l'ampliamento a 4 corsie.

che nel corso della Conferenza di Servizi del 14/04/2000 relativa ai lavori sopra descritti, da parte degli Enti Territoriali interessati è stata riaffermata l'esigenza di realizzare - oltre alle opere di mitigazione ambientale e di sicurezza prescritte nell'ambito dei pareri favorevoli della Regione Emilia-Romagna e del Ministero dell'Ambiente, anche altre opere di qualificazione e potenziamento della viabilità ordinaria, funzionali e complementari all'esercizio autostradale in loco.

che il Raccordo viario Nord Sud nel Comune di San Cesario sul Panaro in variante alla S.P. 14, rientra tra le predette opere di qualificazione e potenziamento della viabilità ordinaria.

che in data 08/02/2002, tra ANAS S.p.A., Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A., Regione Emilia Romagna, Provincia di Modena, Comune di Modena, Comune di San Cesario sul Panaro, Comune Campogalliano, Comune di Castelfranco Emilia e Comune di Crespellano, è stata perfezionata apposita convenzione con la quale, tra l'altro, sono

state disciplinate e poste a carico di Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. le modalità di realizzazione del Raccordo viario di cui all'oggetto e di acquisizione direttamente in capo alla Provincia delle aree a tal fine necessarie.

che nel corso della riunione del 18/05/2006, tenutasi presso la Regione Emilia Romagna – Assessorato Mobilità e Trasporti, Autostrade per l'Italia S.p.A. si è dichiarata disponibile ad elaborare il progetto del Raccordo viario di cui all'oggetto, secondo il nuovo tracciato indicato dal Comune di San Cesario sul Panaro.

che l'intervento presentato da Autostrade per l'Italia S.p.A, per la sua tipologia, è stato oggetto di procedura di verifica ambientale (screening), approvato con delibera di Giunta Provinciale n.119 del 10/03/2009, che ha escluso il progetto dalla successiva procedura di VIA.

che in virtù anche degli impegni assunti in data 18/05/2006, Autostrade per l'Italia ha redatto il progetto definitivo inerente il Raccordo viario in oggetto, il quale è stato positivamente valutato dal Comune di San Cesario sul Panaro con Prot.n. 13663 del 21/09/2011 ed ha ricevuto la validazione tecnica dell'ANAS S.p.A. con Prot. CDG-0083505-P del 13/06/2012

che Con deliberazione di Giunta Provinciale n. 315 del 09/10/2012 è stato espresso, con esito positivo, il parere motivato in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), richiesto del Comune di San Cesario sul Panaro in sede di variante parziale al PRG.

che Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 22/11/2011, il Comune di San Cesario sul Panaro ha adottato la variante urbanistica al Piano Regolatore Generale di San Cesario sul Panaro e, con successiva Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 29/11/2012, ha approvato definitivamente la predetta variante urbanistica, determinando pertanto la conformità urbanistica del Raccordo viario di cui all'oggetto ed apponendo il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree necessarie alla sua realizzazione.

che Autostrade per l'Italia S.p.A. ha provveduto ad inviare alla Provincia di Modena il progetto definitivo delle opere di cui all'oggetto, assunto agli atti d'archivio con prot.n. 70910 del 27/06/2013.La Provincia di Modena, in data 24/09/2013, ha provveduto alla verifica del citato progetto definitivo ai sensi dell'art. 93 comma 6 del D.Lgs. 163/2006 e degli artt. 45, 47, 49 del DPR 207/2010.

che in data 26/09/2013, tra Autostrade per l'Italia S.p.A., Comune di S. Cesario sul Panaro e Provincia di Modena è stata stipulata convenzione per la realizzazione di un Raccordo viario Nord Sud, in comune di San Cesario sul Panaro, in variante alla S.P.14, approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 09/07/2013, acquisita agli atti d'archivio della Provincia di Modena con prot.n. 96069 del 26/09/2013 e divenuta efficace con l'approvazione ANAS S.p.A. n. SVCA-MIT-008562 P del 18/10/2013.

che per gli effetti della predetta convenzione la competenza per le procedure espropriative, di gara e di realizzazione delle opere progettate sono passate in carico alla Provincia di Modena.

che il progetto definitivo dei lavori in oggetto, denominato "RACCORDO VIARIO NORD SUD IN COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO IN VARIANTE ALLA SP. 14", è stato predisposto da Spea Autostrade SpA, incaricata da Autostrade per l'Italia S.p.A., acquisito agli

atti d'archivio della Provincia di Modena con prot. n. 70910 del 27/06/2013 e risulta conforme allo strumento urbanistico comunale in seguito all'approvazione della relativa variante con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 29/11/2012, che ha altresì apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree necessarie alla sua realizzazione.

che con Determinazione del Dirigente del Settore Lavori Pubblici della Provincia di Modena, n. 55 del 13/04/2015, è stato approvato il progetto definitivo di cui al punto precedente procedendo altresì con la dichiarazione di pubblica utilità.

che con determinazione del Dirigente del Settore Lavori Pubblici della Provincia di Modena n. 1393 del 20/10/2020 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori in oggetto, per l'importo complessivo di € 25.618.138,48 di cui € 15.285.922,66 a base d'appalto comprensivi di € 879.625,13 per oneri di sicurezza, € 4.619.664,33 per IVA al 22% ed € 20.998.474,15 per somme a disposizione.

che con determinazione n. 454 del 01/04/2021 i lavori sono stati affidati al CONSORZIO STABILE MODENESE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI, CF 03126320369, con sede in via Giardini n. 1305, Modena, Esecutrici FRANTOIO FONDOVALLE S.R.L, CF 00279260368, con sede in Via Provinciale 700 Montese e COSTRUZIONI EDILI BARALDINI QUIRINO S.P.A, CF 01810030369, con sede in via Minelli 14, Mirandola, che ha offerto di eseguire i lavori per l'importo contrattuale di € 14.493.576,14 comprensivo degli oneri per la sicurezza, oltre ad IVA al 22% pari ad 3.188.586,76 quindi per un importo complessivo pari a 17.682.162,90.

che i lavori del raccordo viario sono iniziati nel mese di ottobre 2021 e sono tutt'ora in corso;

PRESO ATTO:

della volontà dell'Amministrazione Comunale di realizzare un sottopasso ciclo pedonale in VIA PAROLARO, non compreso nel progetto esecutivo di cui ai punti citati in premessa, al fine di permettere la percorrenza ciclopedonale di tutti gli utenti diretti ed in uscita da Via Parolaro, senza dover interferire con la viabilità principale della costruenda tangenziale;

che i lavori saranno realizzati con risorse proprie del Comune di San Cesario sul Panaro mentre la progettazione dell'opera sarà effettuata dai tecnici della Provincia di Modena;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 10/12/2022, per effetto della quale è stato approvato lo studio di fattibilità tecnico-economica redatto dalla Provincia di Modena, nella persona dell'Ing. Santi Eugenio dell'Area Tecnica – Servizio Viabilità in data 13/12/2022, pervenuto il 16/12/2022 ed assunto al protocollo generale dell'Ente al n. 16779 relativo ai ***"Lavori di realizzazione di un sottopasso scatolare ciclo pedonale in Via Parolaro, manufatto e predisposizione impianti"*** dell'importo complessivo di **€ 95.692,74** di cui €.76.728,75 per opere; €. 2.301,86 per oneri della sicurezza del cantiere ed € 16.662,13 per somme a disposizione dell'Amministrazione (IVA, espropri, spese tecniche, lavori di

allontanamento delle acque meteoriche, lavori di allacciamento e alimentazione elettrica) costituito dagli elaborati allegati alla deliberazione stessa, per farne parte integrante e sostanziale.

RICHIAMATA la Determinazione n. 669 del 20/12/2022 del Responsabile del Settore LL.PP. Tecnico Manutentivo, per effetto della quale sono stati affidati i lavori di predisposizione degli impianti elettrici al servizio dei sistemi di allontanamento delle acque meteoriche relative alla futura realizzazione del sottopasso ciclo pedonale di Via Parolaro, alla ditta FRANTOIO FONDOVALLE S.r.l. con sede a Montese (Mo) in Via Provinciale n. 700 - C.F. e P.IVA 00279260368, ditta esperta nel settore e già in cantiere in quanto ditta esecutrice dei lavori di realizzazione del raccordo viario nord-sud in variante alla S.P. 14, per un importo complessivo di € 1.200,00 IVA 10% inclusa;

RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 48 del 25/05/2023 per effetto della quale è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo redatto dalla Provincia di Modena, nella persona dell'Ing. Santi Eugenio dell'Area Tecnica – Servizio Viabilità in data 20/04/2023 e 12/05/2023, pervenuto il 23/05/2023 ed assunto al protocollo generale dell'Ente al n. 7636, relativo ai ***"Lavori di realizzazione di un sottopasso scatolare ciclo pedonale in Via Parolaro, manufatto e predisposizione impianti"*** dell'importo complessivo di **€ 95.692,74** di cui €.82.517,97 per opere (di cui € 1.090,91 IVA esclusa già impegnati con Det. 669/2022); €. 2.475,54 per oneri della sicurezza del cantiere ed € 10.699,23 per somme a disposizione dell'Amministrazione (di cui IVA 10%: € 8.499,35, occupazione temporanea terreni: € 500,00, spese tecniche: € 1.699,88) costituito dagli elaborati allegati alla deliberazione stessa, per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'appalto dei lavori di cui all'oggetto;

DATO ATTO che l'art. 36, comma 2, lettere a) e b) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni prevede che, fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) *per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (anche senza previa consultazione di due o più operatori economici) o per i lavori in amministrazione diretta;*

b) *per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno tre operatori economici per i lavori e, per i servizi e le forniture, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti;*

PRESO ATTO che in base all'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 – denominato Decreto Semplificazioni - l'articolo n. 36 sopra richiamato è oggetto di deroga fino alla data del 31/12/2021, con le seguenti modificazioni:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno quindici operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

DATO ATTO, altresì, che per effetto del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la Legge 108/2021, le disposizioni di cui al D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 sono state prorogate fino a tutto il 30/06/2023 e così modificate:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

b) procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti , nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro, ovvero di almeno dieci operatori per lavori di importo pari o superiore a un milione di euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 ;

Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui alla presente lettera tramite pubblicazione di un avviso nei rispetti visiti internet istituzionali. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, la cui pubblicazione nel caso di cui alla lettera a) non è obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000, contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.

Gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'arti colo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016

CONSIDERATO CHE, stante l'importo dei lavori inferiore ad euro 150.000,00, la scelta dell'affidamento diretto prefigura una serie di elementi di facilitazione sostanziale modulati in un percorso che consente alle amministrazioni aggiudicatrici di:

a) sviluppare la procedura selettiva con una metodologia estremamente semplificata e rapida, comunque più vantaggiosa rispetto ai termini di effettuazione di una procedura aperta o ristretta di analogo valore;
b) restringere il novero dei soggetti potenzialmente coinvolti nella stessa procedura selettiva;

CONSIDERATO, altresì, che il ricorso a tale procedura consente inoltre all'Amministrazione di ridurre i tempi di espletamento della gara;

VISTI, altresì, i pareri n. 753 e n. 764 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per quanto attiene la "semplificazione" del procedimento di individuazione dell'appaltatore di cui al D.L. 76/2020 sopra citato;

RICHIAMATO l'art. 37 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 che al comma 1 recita: "*Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione delle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori";*

RICHIAMATO altresì l'articolo 58 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 "Nuovo Codice Appalti" ;

CONSIDERATO, ai sensi dell'art. 40 (Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione) comma 2) del D.Lgs. 50/2016, che "*a decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici*";

DATO ATTO che tali comunicazioni devono essere realizzate in conformità a quanto disposto dall'art. 52 del Codice Appalti e dal Codice dell'Amministrazione Digitale e che pertanto dal 18 ottobre del 2018, tutte le nuove gare indette dovranno avere una comunicazione "*integralmente elettronica*", a partire dalla fase della presentazione delle domande di partecipazione e delle offerte**;**

CONSTATATO che il Comune di San Cesario sul Panaro non è dotato di un proprio sistema di approvvigionamento elettronico (e-procurement) per lo svolgimento della gara**;**

VISTO l'art. 52, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 che recita: "*In tutte le comunicazioni, gli scambi e l'archiviazione di informazioni, le stazioni appaltanti garantiscono che l'integrità dei*

dati e la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione siano mantenute. Essi esaminano il contenuto delle offerte e delle domande di partecipazione soltanto dopo la scadenza del termine stabilito per la loro presentazione.";

RICHIAMATO il D.Lgs. 31/03/2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, entrato in vigore il 1° aprile 2023, con disposizioni che trovano applicazione dal 01/07/2023;

PRECISATO, altresì, che è previsto un periodo transitorio fino al 31 dicembre 2023, che prevede l'estensione della vigenza di alcune disposizioni del D.Lgs. n. 50/2016 e dei decreti semplificazioni (D.L. 76/2020) e semplificazioni bis (D.L. 77/2021);

DATO ATTO che il Programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione, realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite CONSIP ed avviato a seguito della Finanziaria 2000 – Legge 23 dicembre 1999, n. 488 – disciplinando in primo luogo il sistema delle Convenzioni e progressivamente ampliando e modificando il suo ambito di applicazione, affianca le Amministrazioni nella gestione dei processi di acquisto, attraverso soluzioni innovative di e-procurement;

VISTI:

- l'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 e l'art.1, comma 4, del Decreto Legge 168 del 12/07/2004, convertito nella Legge 30/07/2004, n. 191, in forza dei quali le amministrazioni pubbliche, qualora procedano all'approvvigionamento in forma autonoma, sono obbligate a utilizzare i parametri di prezzo e qualità delle convenzioni CONSIP di beni e/o servizi comparabili con quelli da acquisire;
- la Legge n. 296/2006, commi 456 e 457, che ha istituito un sistema a rete tra centrali regionali d'acquisto e Consip S.p.A. per l'acquisto di beni e servizi, stabilendo che tali centrali d'acquisto (Intercent-ER per la regione Emilia-Romagna) stipulano, per gli ambiti territoriali di competenza, convenzioni di cui all'art. 26 della Legge 488/1999
- l'art. 11, comma 6, della Legge 15 luglio 2011, n. 111 "Conversione in legge, con modificazioni, del D. L. 6 luglio 2011, n. 98 recante Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" prevede che *"Ove non si ricorra alle convenzioni di cui all' art. 1, comma 449, della Legge 296/2006, gli atti e i contratti posti in essere in violazione delle disposizioni sui parametri contenute nell'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 sono nulli e costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale.";*
- l'art. 7 della L. 94/2012, in base al quale le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 del Regolamento di cui al D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207;
- l'art. 1 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, che rafforza il regime già previsto dall'art. 26, comma 3, della L. 23 dicembre 1999, n. 488 e conferma la validità dei previgenti obblighi

di approvvigionamento mediante «gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip» tra i quali, in particolare, è da annoverare l'obbligo delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePa) per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito dalla Legge 6 luglio 2012, n. 94;

- l'art. 1 della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di Bilancio 2020), comma 582, il quale riporta che *"all'art. 4, comma 3-ter, del D.L. 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, al secondo periodo, dopo la parola "manutenzione" sono aggiunte le seguenti: "e lavori pubblici"* e che quindi gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.a. possono avere ad oggetto anche attività di manutenzione e lavori pubblici.

VISTA, altresì, la L.R. 24/05/2004, con la quale è stata costituita Intercent-ER Regionale (ora SATER) per l'acquisto di beni e servizi avente il compito, attraverso l'aggregazione della domanda, di avviare un progetto per la razionalizzazione e semplificazione delle procedure d'acquisto di beni e servizi in favore delle pubbliche amministrazioni e degli enti del territorio regionale;

PRECISATO che l'art. 21 della L.R. sopra citata dispone la facoltà per gli Enti Locali di aderire alle convenzioni del Sistema Regionale per gli Acquisti Telematici dell'Emilia Romagna SATER;

RICHIAMATO altresì l'articolo 58 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 "Nuovo Codice Appalti", procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione;

CONSIDERATO che la tipologia di lavori di cui alla presente determinazione, appartenente alla categoria di opere generali individuate nell'allegato A) al D.P.R. n. 207/2010 come "OG3 – Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane" e relative opere complementari è presente sulla piattaforma del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

DATO ATTO che per quanto attiene ai lavori di realizzazione del sottopasso ciclo-pedonale in oggetto si farà ricorso al mercato elettronico CONSIP - MEPA tramite la procedura della "trattativa diretta" rivolta ad un operatore economico, ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs n.50/2016, mediante apposita richiesta di offerta nel bando/categoria merceologica *"LAVORI – Lavori di manutenzione - Stradali, ferroviari ed aerei – OG3"* (lavori di manutenzione - ordinaria e straordinaria – stradale, autostradale, ferroviaria ed aerea);

CHE la richiesta di offerta viene effettuata ricorrendo ad operatore esperto nel settore della realizzazione di lavori stradali ed a conoscenza degli aspetti logistici legati al sistema viario comunale;

RICHIAMATO altresì l'elenco delle ditte iscritte nella White List ex art. 5 bis del D.L. 74/2012, convertito nella Legge 122/2012 e integrato dalle disposizioni del D.L. 174/2012 inviato dalla Prefettura di Modena, contenente l'elenco di fornitori di beni e prestatori di servizi, non soggetti a rischio di inquinamento mafioso;

RITENUTO PERTANTO:

di procedere all'affidamento dell'appalto pubblico per l'esecuzione dei lavori in oggetto, con le modalità e il procedimento sotto indicati:

- metodo di gara: affidamento diretto previa richiesta di offerta (Trattativa Diretta MEPA) in deroga all'articolo 36 comma 2 del D.Lgs n.50/2016, secondo le procedure di cui all'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 e dal D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la Legge 108/2021;
- criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016;

e di provvedere all'approvazione e conseguente invio di apposita lettera di invito, come da schema allegato alla presente determinazione alla lettera A), quale parte integrante formale e sostanziale che definisce le condizioni e le modalità di partecipazione alla gara;

DATO ATTO:

- che il costo complessivo dei lavori di cui all'oggetto ammonta ad **€ 95.692,74** di cui €.82.517,97 per opere (di cui € 1.090,91 IVA esclusa già impegnati con Det. 669/2022); €. 2.475,54 per oneri della sicurezza del cantiere ed € 10.699,23 per somme a disposizione dell'Amministrazione (di cui IVA 10%: € 8.499,35, occupazione temporanea terreni: € 500,00, spese tecniche: € 1.699,88) di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 48 del 25/05/2023 di approvazione del progetto definitivo-esecutivo;
- che i lavori saranno finanziati con le risorse derivanti da avanzo di amministrazione anno 2022;

RITENUTO ora, secondo le disposizioni di cui all'art. 192 del D.Leg.vo 18/08/2000, n. 267, nonchè dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs.vo n.50 del 18/04/2016 di definire, con la presente determinazione a contrattare, le procedure di scelta del contraente, con la finalità di realizzare nel più breve tempo possibile i lavori in argomento;

PRESO ATTO che ai sensi della Deliberazione n. 621 del 20/12/2022 dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, il Comune di San Cesario sul Panaro, in quanto stazione appaltante per i lavori di cui all'oggetto, deve obbligatoriamente provvedere al versamento del contributo di **€ 35,00**, in favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici, ora Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

RAVVISATA l'opportunità di provvedere contestualmente all'impegno di spesa di complessivi **€ 35,00** in favore **dell'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE con sede in Via Marco Minghetti n. 10 a Roma (00187) – C.F. 97584460584**, per il successivo pagamento dei contributi tramite bollettino MAV in corso di preparazione;

VISTO il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.-TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti degli impegni di spesa di cui al presente provvedimento,

è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016);

ACCERTATA la disponibilità effettiva esistente nella propria dotazione in conto dell'ex capitolo di spesa di cui in parte dispositiva;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio comunale n. 99 del 22/12/2022 – esecutiva ai sensi di legge – con la quale si è approvato il Bilancio di previsione 2023-2025;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 119 del 22/12/2022 – esecutiva ai sensi di legge – con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il D. Lgs.vo n. 50 del 18/04/2016;

VISTO l'art. 38 commi 3 e 4 dello Statuto Comunale

VISTO il D. Lgs.vo 18/08/2000, n. 267 ed in particolare l'art.107, comma 3;

VISTO l'art. 38 dello Statuto Comunale;

VISTA la disposizione prot. n. 9745 del 12/07/2022, con la quale il Sindaco ha conferito ai Responsabili dei Settori le funzioni dirigenziali ai sensi dell'art.107, comma 2 e 3 e dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, per il periodo che va dal 12/07/2022 fino alla scadenza del proprio mandato amministrativo, con prosecuzione fino a nuova nomina da parte del Sindaco neo eletto e comunque per un periodo non superiore a 45 giorni dalla scadenza.

DETERMINA

1) Di indire, per le motivazioni esposte in premessa, le procedure di gara per l'affidamento e conseguente stipula del contratto funzionale relativo ai ***"Lavori di realizzazione di un sottopasso scatolare ciclo pedonale in Via Parolaro, manufatto e predisposizione impianti"*** dell'importo complessivo di **€ 95.692,74** di cui €.82.517,97 per opere (di cui € 1.090,91 IVA esclusa già impegnati con Det. 669/2022); €. 2.475,54 per oneri della sicurezza del cantiere ed € 10.699,23 per somme a disposizione dell'Amministrazione (di cui IVA 10%: € 8.499,35, occupazione temporanea terreni: € 500,00, spese tecniche: € 1.699,88) costituito dagli elaborati trattenuti agli atti del Settore;

2) Di dare atto di procedere all'affidamento dell'appalto pubblico per l'esecuzione dei lavori in oggetto, con le modalità e il procedimento sotto indicati:
   - metodo di gara – affidamento diretto previa richiesta di offerta (Trattativa Diretta MEPA) in deroga all'articolo 36 comma 2 del D.Lgs n.50/2016, secondo le procedure di cui all'art. 1 c. 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito dalla L. 120/2020 e dal D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con la Legge 108/2021;

- criterio di aggiudicazione - criterio del prezzo più basso di cui all'art. 95 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016;

3) Di dare atto che la richiesta di offerta di cui al punto precedente verrà espletata nel pieno rispetto delle disposizioni contenute nell'articolo 58 del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016, facendo ricorso al mercato elettronico MEPA mediante apposita "Trattativa Diretta" nei bandi/categorie merceologiche *"LAVORI – Lavori di manutenzione - Stradali, ferroviari ed aerei – OG3"* (lavori di manutenzione - ordinaria e straordinaria – stradale, autostradale, ferroviaria ed aerea);

4) Di approvare la bozza della lettera di invito allegata al presente atto sotto la lettera A);

5) Di dare atto che il codice CUP assegnato al progetto in questione è il seguente: **J41B22003960004**;

6) Di dare atto che il codice CIG assegnato alla gara è il seguente: **98399729C4;**

7) Di stabilire, ai sensi degli articoli 62, c. 5 e n. 61, c. 6, lettera B) del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 che il termine minimo per la ricezione delle offerte è di 15 giorni dalla data di trasmissione dell'invito a presentare offerte;

8) Di dare atto che la somma di € 95.692,74 per il finanziamento della spesa necessaria a far fronte alle obbligazioni giuridiche derivanti dalla conclusione delle procedure per l'acquisizione dei lavori di cui all'oggetto, risulta disponibile sullo stato di previsione della spesa del Bilancio Finanziario 2023 – 2025, esercizio 2023, ove è prevista la dovuta capienza, come segue:

ANNO 2023		**IMPORTO € 95.692,74**			
Missione	**Programma**	**Titolo**	**Macroaggr.**	**capitolo**	**Conto finanziario**
10	05	2	02	10370000	U.2.02.01.09.013
Realizzazione piste ciclabili					

9) Di dare atto che i lavori saranno finanziati con risorse derivanti da avanzo di amministrazione anno 2022;

10) Di dare atto che il cronoprogramma dei lavori relativi all'opera in questione prevede di terminare l'intervento al 31/12/2023;

11) Di stabilire che il contratto di appalto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante del Comune

12) Di provvedere, per i motivi di cui in premessa, al pagamento del contributo di **€ 35,00** in favore **dell'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE con sede in Via Marco Minghetti n. 10 a Roma (00187) – C.F. 97584460584**, relativo alla gara d'appalto dei lavori di cui alla presente Determinazione, tramite bollettino MAV;

13) Di impegnare sul Bilancio Finanziario 2023/2025, esercizio 2023, ai sensi dell'art. 183, comma 1 del D.Lgs 267/2000 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, le somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

ANNO 2023		**IMPORTO € 35,00**			
Missione	**Programma**	**Titolo**	**Macroaggr.**	**capitolo**	**Conto finanziario**
01	05	1	03	00748000	U.1.03.02.16.004
Spese per gare e contratti - gestione beni demaniali e patrimoniali					
Codice CIG: esente					

14) Di dare atto che il predetto impegno costituisce vincolo definitivo, salvo riduzioni conseguenti alla procedura di liquidazione;

15) Di liquidare le competenze dovute con apposito atto di liquidazione, emesso a seguito di acquisizione del relativo Bollettino MAV (su c/c n. 12915534 intestato alla Banca Monte dei Paschi di Siena) con relativa scadenza e riferito alla gara sopra citata di cui al punto n. 1).

16) Di individuare quale responsabile del procedimento il Geom. Eugenio Abate.

17) Di disporre la trasmissione di copia del presente atto all'ufficio di Segreteria Generale per quanto di competenza.

San Cesario sul Panaro (MO), 25/05/2023

IL RESPONSABILE
Eugenio Abate

Determinazione n. 238 del 25/05/2023

_____

(Atto del Sindaco di conferimento ai Dirigenti/Responsabili dei Settori ed ai Facenti Funzioni dei compiti dirigenziali nelle materie di rispettiva competenza: n. Prot n. 9745 del 12/07/2022 e decreto di sostituzione prot. n. 6447 del 12/05/2022)

Originale firmato digitalmente